

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**ADUNANZA N. 154 LEGISLATURA N. Xdelibera
1120DE/PR/PSS Oggetto: Criteri attuativi degli interventi a favore delle
O NC Disabilità gravissime - annualità 2017Prot. Segr.
1206

Lunedì 2 ottobre 2017, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- LUCA CERISCIOLI	Presidente
- ANNA CASINI	Vicepresidente
- LORETTA BRAVI	Assessore
- FABRIZIO CESETTI	Assessore
- MORENO PIERONI	Assessore
- ANGELO SCIAPICHETTI	Assessore

E' assente:

- MANUELA BORA	Assessore
----------------	-----------

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta, in assenza del Segretario della Giunta regionale, il Vicesegretario, Fabio Tavazzani.

Riferisce in qualità di relatore il Presidente Luca Ceriscioli.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente
del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: “**Criteri attuativi degli interventi a favore delle Disabilità gravissime - annualità 2017**”.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Politiche Sociali e Sport, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l’attestazione della copertura finanziaria, nonché il d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport che contiene il parere favorevole di cui all’articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTO l’articolo 28 dello Statuto della Regione.

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

1. di approvare i criteri attuativi degli interventi a favore delle “*Disabilità gravissime*” per l’annualità 2017 così come riportati nell’Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di confermare nei loro ruoli, in ottemperanza a quanto richiesto dall’art. 4 del D.M. del 26.09.2016, la composizione delle Commissioni sanitarie provinciali di Pesaro, Ancona, Macerata, Fermo ed Ascoli Piceno, attualmente operanti presso le Aree Vaste n. 1-2-3-4-5, istituite con DGR n. 1791/2008 e con decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali n. 29/2009, quest’ultimo modificato con decreti n. 42/2010, n. 2/2013 e n. 96/2017, alle quali spetta il compito di valutare la condizione di “disabilità gravissima” in capo al disabile utilizzando le schede valutative ministeriali;
3. di stabilire che eventuali ulteriori risorse finalizzate al medesimo intervento verranno ripartite con le medesime modalità di cui all’allegato “A”;

23



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

4. di stabilire che l'onere complessivo derivante dal presente provvedimento pari ad € 2.796.000,00 fa carico al bilancio di previsione 2017/2019 annualità 2017, nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR n. 960 del 07.08.2017, come segue:

- € 2.260.000,00 al capitolo 2120230001;
- € 426.129,59 al capitolo 2120210042;
- € 81.012,81 al capitolo 2120210043;
- € 28.857,60 al capitolo 2120210044.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d. lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(~~Deborah~~ Giraldi)

Il Vice Segretario della Giunta regionale

(Fabio Tavazzani)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Luca Ceriscioli)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate".
- Legge 21 maggio 1998, n. 162 "Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave".
- L.r. 18/96 e s.m.i. "Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore delle persone in situazione di disabilità".
- Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie con delega in materia di politiche per la famiglia, del 26 settembre 2016 (Registrato dalla Corte dei Conti in data 03/11/2016);
- DGR n. 1578 del 19.12.2016 "Decreto del Ministero Lavoro e delle Politiche Sociali del 26 settembre 2016 - Approvazione del Programma attuativo di allocazione delle risorse per aree di intervento



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

del Fondo nazionale per le non autosufficienze anno 2016 e dei criteri attuativi degli interventi a favore delle Disabilità gravissime inclusa SLA”.

- DGR n. 960 del 07.08.2017 “Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente e al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: Criteri attuativi degli interventi a favore delle Disabilità gravissime - annualità 2017”.

Motivazione

Con la presente deliberazione la Regione Marche intende avviare sul territorio regionale, per l'anno 2017, l'intervento rivolto alle persone con disabilità gravissime in continuità con quanto disposto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 26/09/2016 e dalla DGR n. 1578/2016.

Secondo quanto indicato all'art. 4, c. 1, lettera b) del suddetto D.M., la finalità dell'intervento è quella di attivare o rafforzare sul territorio regionale la presa in carico della persona non autosufficiente attraverso un piano personalizzato di assistenza, che integri le diverse componenti sanitaria, sociosanitaria e sociale in modo da assicurare la continuità assistenziale. Ciò consente sia di superare la frammentazione tra le prestazioni erogate dai servizi sociali e quelle erogate dai servizi sanitari, sia di favorire la prevenzione e il mantenimento di condizioni di autonomia.

Anche per l'annualità 2017 i beneficiari sono le “*per persone in condizione di disabilità gravissima*”, che beneficiano dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge 11 febbraio 1980, n. 18, o comunque definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 2013, e per le quali sia verificata almeno una delle condizioni dalla lett. a) alla lett. i) indicate all'art. 3 c. 2 del suddetto D.M. 26/09/2016.

Tale beneficio non viene esteso ai soggetti ospiti di strutture residenziali, mentre è da considerarsi alternativo al progetto “*Vita Indipendente*” e all'intervento “*Riconoscimento del lavoro di cura dei caregiver attraverso l'incremento del contributo alle famiglie per l'assistenza a persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica*” nonché alla misura di “*Assegno di cura*” rivolto agli anziani non autosufficienti.

Il compito di valutare la condizione di “disabilità gravissima” di cui all'art. 3 c. 2 del D.M. 26/09/2016 è ugualmente demandato alle Commissioni sanitarie provinciali di Pesaro, Ancona, Macerata, Fermo ed Ascoli Piceno, presso le Aree Vaste n. 1-2-3-4-5, le quali operano attraverso le scale di valutazione delle condizioni di disabilità gravissima di cui all'art. 3 c. 3 del D.M. 26/09/2016 così come riportate negli Allegati 1 e 2 del medesimo decreto ministeriale.

I richiedenti devono trasmettere alle suddette Commissioni sanitarie provinciali la domanda per il riconoscimento della condizione di disabilità gravissima ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D.M. 26/09/2016 corredata da verbale di riconoscimento dell'indennità di accompagnamento di cui alla legge 11 febbraio 1980, n. 18 o comunque definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 2013 e dalla certificazione medica specialistica di struttura pubblica o privata convenzionata e/o accreditata attestante almeno una delle condizioni previste dalla lett. a) alla lett. i) del suddetto D.M. 26/09/2016. Verranno escluse le domande presentate oltre il termine che sarà indicato con successivo decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport o incomplete della documentazione richiesta.

Le Commissioni sanitarie provinciali acquisiscono le suddette certificazioni mediche specialistiche redatte secondo le scale di valutazione per le condizioni di disabilità gravissima di cui all'art. 3 c. 3 del D.M. 26/09/2016 così come riportate negli Allegati 1 e 2 del medesimo decreto ministeriale, il cui



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

modello, da far compilare allo specialista, verrà predisposto e approvato con successivo decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport.

Ai fini del riconoscimento della condizione di "disabilità gravissima", le Commissioni sanitarie provinciali verificano la congruità della documentazione prodotta nel rispetto delle schede di valutazione di cui al D.M. del 26/11/2016, potendo anche, se necessario, sottoporre ad accertamento collegiale la persona richiedente.

Il riconoscimento della condizione di disabilità gravissima costituisce titolo per la richiesta di contributo da trasmettere alla Regione Marche secondo le modalità che verranno indicate con successivo decreto del Dirigente del Servizio politiche Sociali e Sport.

Lo stanziamento per l'avvio della realizzazione di tale intervento previsto per l'anno 2017 ammonta complessivamente ad € 2.796.000,00 di cui € 2.260.000,00 quota in anticipazione del Fondo Nazionale per le non Autosufficienze 2017 ed € 536.000,00 fondi regionali; tale stanziamento e le ulteriori disponibilità che dovessero reperirsi per le medesime finalità e per la medesima annualità vengono ripartite in maniera proporzionale alle richieste ammesse a finanziamento.

Nel caso in cui il disabile, riconosciuto in condizione di "disabilità gravissima", sia inserito nel percorso di istruzione/formazione o in un centro socio-educativo riabilitativo diurno - CSER di cui all'articolo 13 della L.R. 18/1996 oppure in un centro di riabilitazione pubblico o privato accreditato ai sensi della L.R. 20/2000 si procede all'assegnazione di un contributo ridotto della metà.

Il suddetto stanziamento pari ad € 2.796.000,00 viene trasferito in anticipazione agli enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali nell'anno 2017, che provvedono poi a liquidare le somme agli aventi diritto secondo le modalità che saranno indicate con successivo decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport.

Trattasi, pertanto, di obbligazione esigibile nell'anno 2017.

Al fine di ovviare al trasferimento ministeriale che solitamente avviene nella coda dell'anno corrente, la LR n. 35/2016 alla tabella C ha autorizzato una specifica anticipazione del Fondo Nazionale non Autosufficienza. Tale anticipazione troverà la propria restituzione in corso d'anno corrente da parte degli enti capofila degli ATS, una volta che la Regione Marche avrà accertato il trasferimento del Fondo Nazionale non Autosufficienza da trasferire ai suddetti.

Le risorse da destinare a tale intervento pari complessivamente ad € 2.796.000,00 afferiscono al bilancio di previsione 2017/2019 annualità 2017 nello specifico per l'importo di € 2.260.000,00 al capitolo n. 2120230001 e per l'importo di € 536.000,00 ai capitoli nn. 2120210042, 2120210043 e 2120210044 rispettivamente per € 426.129,59, € 81.012,81 ed € 28.857,60.

Le suddette risorse risultano inoltre coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs n. 118/2011 come richiesto con nota ID n. 12001197 del 02/08/2017.

Con Deliberazione n. 960 del 07/08/2017 la Giunta Regionale ha richiesto il parere al Consiglio delle Autonomie Locali, trascorsi i termini previsti dalla data di ricezione della delibera da parte del CAL, avvenuta in data 23/08/2017, si prescinde dal parere stesso ai sensi del comma 4 dall'articolo 12 della L.R. 4/2007.

Con la medesima deliberazione è stato richiesto anche il parere alla Commissione Consiliare competente, la quale nella seduta n. 83 del 21/09/2017 ha espresso il proprio parere favorevole sui contenuti della presente deliberazione ai sensi dell'art 9 comma 1 della L.R. 49/2013.

JB



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d. lgs. 33/2013.

In considerazione di quanto sopra esposto si chiede l'adozione del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Maria Laura Bernacchia)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria della somma complessiva di € 2.796.000,00 a carico dei seguenti capitoli del bilancio di previsione 2017/2019, annualità 2017, con riferimento alla disponibilità già attestata con DGR n. 960 del 07.08.2017 per il medesimo importo come segue:

- € 2.260.000,00 sul capitolo 2120230001;
- € 426.129,59 sul capitolo 2120210042;
- € 81.012,81 sul capitolo 2120210043;
- € 28.857,60 sul capitolo 2120210044.

Il responsabile della PO
Controllo Contabile della Spesa 2

(Federico Ferretti)


27/09/17




DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.


IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Giovanni Santarelli)

La presente deliberazione si compone di n. 10 pagine, di cui n. 3 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.


IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)
Il Vice Segretario della Giunta regionale
(Fabio Tavazzani)





ALLEGATO A)

Criteria attuativi degli interventi a favore delle Disabilità gravissime anno 2017.

In attuazione ed in continuità con quanto disposto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 26/09/2016 la Regione Marche intende, con il presente atto, disciplinare gli interventi a favore di persone in condizione di disabilità gravissima per l'anno 2017.

Secondo quanto indicato all'art. 4, c. 1, lettera b) del suddetto D.M., la finalità dell'intervento è quella di attivare o rafforzare sul territorio regionale la presa in carico della persona non autosufficiente attraverso un piano personalizzato di assistenza, che integri le diverse componenti sanitaria, sociosanitaria e sociale in modo da assicurare la continuità assistenziale. Ciò consente sia di superare la frammentazione tra le prestazioni erogate dai servizi sociali e quelle erogate dai servizi sanitari, sia di favorire la prevenzione e il mantenimento di condizioni di autonomia.

Lo stanziamento per l'avvio della realizzazione di tale intervento previsto per l'anno 2017 ammonta complessivamente ad € 2.796.000,00 di cui € 2.260.000,00 quota in anticipazione del Fondo Nazionale per le non Autosufficienze 2017 ed € 536.000,00 fondi regionali.

1. Interventi a favore di persone in condizione di disabilità gravissima per le quali si siano verificate le condizioni di cui all'art. 3 c. 2 del D.M. 26/09/2016

1.1 Beneficiari

Ai sensi di quanto riportato all'art. 3 c. 2 del D.M. 26/09/2016 *“per persone in condizione di disabilità gravissima, ai soli fini del presente decreto, si intendono le persone beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge 11 febbraio 1980, n. 18, o comunque definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 2013, e per le quali sia verificata almeno una delle seguenti condizioni:*

- a) persone in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza (SMC) e con punteggio nella scala *Glasgow Coma Scale (GCS)* ≤ 10 ;
- b) persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7);
- c) persone con grave o gravissimo stato di demenza con un punteggio sulla scala *Clinical Dementia Rating Scale (CDRS)* ≥ 4 ;
- d) persone con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura, con livello della lesione, identificata dal livello sulla scala *ASIA Impairment Scale (AIS)* di grado A o B. Nel caso di lesioni con esiti asimmetrici ambedue le lateralità devono essere valutate con lesione di grado A o B;
- e) persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare con bilancio muscolare complessivo ≤ 1 ai 4 arti alla scala *Medical Research Council (MRC)*, o con punteggio alla *Expanded Disability Status Scale (EDSS)* ≥ 9 , o in stadio 5 di *Hoehn e Yahr mod*;
- f) persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore;

23



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- g) persone con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5;
- h) persone con diagnosi di Ritardo Mentale Grave o Profondo secondo classificazione DSM-5, con $QI \leq 34$ e con punteggio sulla scala *Level of Activity in Profound/Severe Mental Retardation* (LAPMER) ≤ 8 ;
- i) ogni altra persona in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psico-fisiche.

In riferimento alla lettera i) l'utente dovrà produrre certificazione specialistica di struttura pubblica o privata convenzionata e/o accreditata che certifichi la condizione di dipendenza psico-fisica inerente alla patologia di cui è portatore, attestando quindi la condizione di "dipendenza vitale", secondo l'allegato 2 del DM 26/09/2016 "*Altre persone in condizione di dipendenza vitale*".

Sono esclusi dal beneficio i soggetti ospiti di strutture residenziali.

L'intervento è alternativo al progetto "*Vita Indipendente*" e all'intervento "*Riconoscimento del lavoro di cura dei caregiver attraverso l'incremento del contributo alle famiglie per l'assistenza a persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica*".

L'intervento è alternativo alla misura di "*Assegno di cura*" rivolto agli anziani non autosufficienti.

1.2 Riconoscimento della condizioni di disabilità gravissima

Il compito di valutare la condizione di "disabilità gravissima" di cui all'art. 3 c. 2 del D.M. 26/09/2016 spetta alle Commissioni sanitarie provinciali di Pesaro, Ancona, Macerata, Fermo ed Ascoli Piceno, attualmente operanti presso le Aree Vaste n. 1-2-3-4-5, istituite con DGR n. 1791/2008 e con decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali n. 29/2009, quest'ultimo modificato con decreti n. 42/2010, n. 2/2013 e n. 96/2017.

Le Commissioni sanitarie provinciali operano attraverso le scale di valutazione delle condizioni di disabilità gravissima di cui all'art. 3 c. 3 del D.M. 26/09/2016 così come riportate negli Allegati 1 e 2 del medesimo decreto ministeriale.

I soggetti che intendono presentare richiesta di accesso al contributo devono trasmettere alle Commissioni sanitarie provinciali, operanti presso le Aree Vaste n. 1-2-3-4-5, la domanda per il riconoscimento della condizione di disabilità gravissima ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D.M. 26/09/2016 corredata da verbale di riconoscimento dell'indennità di accompagnamento di cui alla legge 11 febbraio 1980, n. 18 o comunque definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 2013 e dalla certificazione medica specialistica di struttura pubblica o privata convenzionata e/o accreditata attestante almeno una delle condizioni previste dalla lettera a) alla lettera i) del paragrafo precedente.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Le Commissioni sanitarie provinciali acquisiscono le suddette certificazioni mediche specialistiche redatte secondo le scale di valutazione per le condizioni di disabilità gravissima di cui all'art. 3 c. 3 del D.M. 26/09/2016 così come riportate negli Allegati 1 e 2 del medesimo decreto ministeriale, il cui modello, da far compilare allo specialista, verrà predisposto e approvato con successivo decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport.

Le domande che perverranno alle Commissioni sanitarie provinciali oltre il termine che verrà indicato con successivo decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport o che risulteranno incomplete della documentazione richiesta saranno escluse.

Le Commissioni sanitarie provinciali verificano la congruità della documentazione prodotta ai fini del riconoscimento della condizione di "disabilità gravissima", nel rispetto delle schede di valutazione di cui al D.M. del 26/11/2016, potendo anche, se necessario, sottoporre ad accertamento collegiale la persona richiedente.

Successivamente, le stesse provvedono a trasmettere al diretto interessato e al Comune di residenza la certificazione relativa al riconoscimento della condizione di disabilità gravissima necessaria per la richiesta del contributo da trasmettere alla Regione Marche - Servizio Politiche Sociali e Sport.

1.3 Modalità di ripartizione delle risorse

Le risorse per la realizzazione dell'intervento vengono ripartite in maniera proporzionale alle richieste ammesse a finanziamento.

Nel caso in cui il disabile, riconosciuto in condizione di "disabilità gravissima", sia inserito nel percorso di istruzione/formazione o in un centro socio-educativo riabilitativo diurno - CSER di cui all'articolo 13 della L.R. 18/1996 oppure in un centro di riabilitazione pubblico o privato accreditato ai sensi della L.R. 20/2000 si procede all'assegnazione di un contributo ridotto della metà.

Lo stanziamento viene trasferito in anticipazione agli enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali nell'anno 2017.

1.4 Tempi e modalità di attuazione

I tempi e le modalità per l'attuazione degli interventi di cui al presente atto e la relativa modulistica vengono stabiliti con successivo decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport, il quale indicherà anche le modalità con cui gli enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali erogano il contributo agli aventi diritto.

DB